

Provincia di Cuneo

DECRETO Repertorio Generale n. 20563 del 23/09/2020 Decreto di esproprio, di imposizione coattiva di servitù ed occupazione temporanea. IMPIANTO IDROELETTRICO SUL RIO GIAS VECCHIO E SUL RIO DI ELVA NEL COMUNE DI ELVA.

DECRETO Repertorio Generale n. 20540 del 26/08/2020

Pratica n. 08.09/000053-03 ANNO 2011

FF/no

PROVINCIA DI CUNEO
(c.f. e P.IVA 00447820044)
Settore Affari Generali

Decreto di esproprio, di imposizione coattiva di servitù ed occupazione temporanea. IMPIANTO IDROELETTRICO SUL RIO GIAS VECCHIO E SUL RIO DI ELVA NEL COMUNE DI ELVA.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre l'espropriazione, l'imposizione della servitù di condotta, l'imposizione della servitù di condotta con cavidotti elettrici, l'imposizione di servitù di elettrodotto interrato e di elettrodotto aereo e l'occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni indicati e meglio specificati nel Registro ditte - Allegato A) e nella planimetria allegati al presente decreto a **favore:**

- **della società ECOENERGY S.r.l. con sede legale in Carrù (CN) – Via Langhe 16 – C.F. P.IVA 03122470044;**
- **della società E-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma Via Ombrone 2 C.F. P.IVA 05779711000;**

ognuno per la parte di competenza così come dettagliatamente indicato nel Registro ditte Allegato A).

Art.2 di dare atto che l'imposizione della servitù di condotta e della servitù di condotta con cavi elettrici a carico dei fondi interessati di cui all'Allegato A e planimetrie, comporta:

- l'obbligo in capo al proprietario del fondo servente di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza della condotta e dei cavi, nel rispetto della conseguente servitù;
- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il divieto di piantumazione di alberi d'alto fusto in prossimità della condotta e dei cavi al fine di evitare interferenze con l'apparato radicale, tenuto conto della collocazione e della profondità d'interramento;
- l'obbligo in capo al proprietario del fondo servente di dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta presente nel sottosuolo;

- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.
- Il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione.**

Art. 3 Di dare atto che l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato comporta:

- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;**
- l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;
- l'obbligo di non eseguire nella fascia asservita, alcuna opera che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che: costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta presente nel sottosuolo;
- il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- il divieto di praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto tenuto conto della collocazione dei cavi interrati;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa dell'elettrodotto stesso e il divieto di eseguire scavi tali che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto.

Art.4 Di dare atto che l'imposizione della servitù di elettrodotto aereo comporta:

- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;**
- l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;
- l'obbligo di non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;

- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di dare preventiva comunicazione al Beneficiario della servitù di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita;
- il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- l'obbligo di mantenere libera l'area asservita in modo da non intralciare ad esempio con alberi ad alto fusto la presenza dei cavi;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali attività di coltivazione.

Art. 5 Di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente (**massimo 3 anni dalla data di immissione in possesso**) l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione.

Art.6 Di dare atto che, ai sensi dell'art. 23.1 lettere a) – b) – c) ed e) D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto di espropriazione ed asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con provvedimento dirigenziale protocollo numero **n.2327 del 08/06/2018, protocollo 43346**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea è stata determinata in via provvisoria, con Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali numero 2020/507 del 07/05/2020 così come rettificata dalla determinazione numero 2020/520 del 11/05/2020;
- le somme spettanti sono state liquidate ai soggetti che hanno concordato l'indennità e sono state effettuate le procedure per il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato per i restanti soggetti, così come **risulta dal Registro ditte - Allegato A.**

Art. 7 Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 23 c.1 lett. f) D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione e l'apposizione della servitù, sono disposti sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art. 8 Di dare atto che il presente decreto sarà eseguito ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso da parte del tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 medesimo D.P.R., nelle date, ore e luoghi individualmente notificati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del medesimo D.P.R.

Art. 9 Di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, **il tutto a cura e spese della società ECOENERGY S.r.l. con sede legale in Carrù (CN) – Via Langhe 16– C.F. P.IVA 03122470044.**

Art.10 Di disporre l'indicazione della data in cui è avvenuta l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art.11 Di dare atto che il presente decreto di esproprio, di asservimento coattivo ed occupazione temporanea è **esente da imposta di bollo**, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149.

Art.12 Che in corso di esecuzione dei lavori, il soggetto proponente deve rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio approvato nell'Autorizzazione Unica.

Art.13 Di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso all'Autorità competente nei termini di legge.

Il Dirigente del Settore Affari Generali
Dott. Fabrizio FRENI

OMISSIS
REGISTRO DITTE ALLEGATO A CON OMISSIS
OMESSA PLANIMETRIA

DECRETO REPERTORIO NUMERO 20563 DEL 23/9/2020 ALLEGATO A - REGISTRO DITTE

N°	DATI DITTA PROPRIETARIA * LUOGO DATA DI NASCITA E CF. OMISSIS	INDENNITA' CONDIVISA PAGATA	INDENNITA' NON CONDIVISA DEPOSITATA	QUOTE DI PROPRIETA'	INDIRIZZI	COMUNE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI				SUPERFICIE COMPLESSIVA	ESPROPRIO		SERVITU' di CONDOTTA		SERVITU' di CONDOTTA con cavi elettrici		SERVITU' di ELETTRODOTTO INTERRATO (elettrودotto di rete E- DISTRIBUZIONE)		SERVITU' di ELETTRODOTTO AEREO (elettrودotto di rete - E- DISTRIBUZIONE)		OCCUPAZIONE TEMPORANEA		OCCUPAZIONE TEMPORANEA (elettrودotto di rete E- DISTRIBUZIONE)		INDENNITA' COMPLESSIVA				
							FOGLIO	MAPPALE	CATEGORIA CATASTALE	NATURA TERRENO		mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€		mq	€		
13	GARNERI IGNAZIO	X		11/18		ELVA	11	145	Pasc/Prat irriguo	1.058			18,40					30,00	40,00			770,00								
	GARNERI RENATO		X	7/18																										
14	DAO ORMENA MARIA			usufrut 2/4		ELVA	12	524	Prato irr/pascolo	887									260,00			325,00								
	GARNERI CESARINA		X	1/2																										
	GARNERI LIDIA		X	1/4				526	Pascolo	613											72,00			90,00						
	GARNERI SILVANA		X	1/4																										
15	DAO GELETTA GIOVANNI	X		1/2		ELVA	13	9	Prato irr	4.069									152,00			190,00								
	DAO GELETTA ORESTE CHIAFFREDO		X	1/2																										
16	BAUDINO FRANCO	X		1/1		ELVA	12	662 (ex 595)	Pascolo	30	30																			
								661 (ex 595)	Pascolo	574																				
								659 (ex 596)	Pascolo	493																				
								660 (ex 596)	Pascolo	11	11																			